



L'AUMENTO DEL 100% DELLE PENSIONI DI INVALIDITÀ

Di cosa si tratta

È una maggiorazione delle pensioni delle persone titolari di pensione di invalidità civile totale al 100% per sordi, ciechi civili assoluti e persone inabili ex legge 222/1984. L'aumento verrà messo in pagamento dall'Inps con la prossima rata di novembre 2020.

A quanto ammonta l'aumento e chi sono i beneficiari?

L'incremento può arrivare fino a € 651,51, per tredici mensilità e si tratta di un beneficio riconosciuto dalla legge n 448 del 2001, alle persone con più di 60 anni di età e che trae origine dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 152 del 2020. Il Decreto-legge del 14 agosto 2020, n. 104, convertito con la Legge il 13 ottobre 2020, n. 126, ha ampliato la platea degli aventi diritto a questo aumento anche agli invalidi civili totali, ai sordi e ai ciechi assoluti che abbiano compiuto 18 anni.

Quale procedura occorre seguire per usufruirne?

L'aumento sarà riconosciuto in automatico, dunque senza dover presentare domanda, con decorrenza 20 luglio 2020, alle persone invalide civili al 100%, in possesso dei previsti requisiti di legge.

Per potervi accedere, le persone con pensione di inabilità ex lege 222/1984, dovranno invece presentare domanda, attraverso i canali diretti dell'Inps o dei Patronati. In questo caso, la decorrenza dell'aumento, per le domande che verranno presentate entro il 30 ottobre 2020, sarà dal 1° agosto 2020.

Per le domande presentate dopo il 30 ottobre 2020, l'aumento decorrerà dal mese successivo a quello della domanda.

Quale è il limite di reddito per avere diritto a questo aumento?

Per avere diritto a questa maggiorazione non bisogna superare un reddito annuo personale pari a 8.469,63 euro (aumentato a 14.447,42 euro, cumulato con il coniuge, nel caso in cui la persona interessata sia coniugata).

Nel calcolo del reddito, andranno considerati i redditi di qualsiasi natura, cioè i redditi assoggettabili ad IRPEF, sia a tassazione corrente che a tassazione separata, i redditi tassati alla fonte, i redditi esenti da IRPEF, sia del titolare che del coniuge.

Per approfondire: www.inps.it

Fonti normative:

- » Sentenza della Corte Costituzionale n. 152 del 2020
- » Decreto Legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con Legge 13 ottobre 2020, n. 126
- » Legge n. 222 del 1984